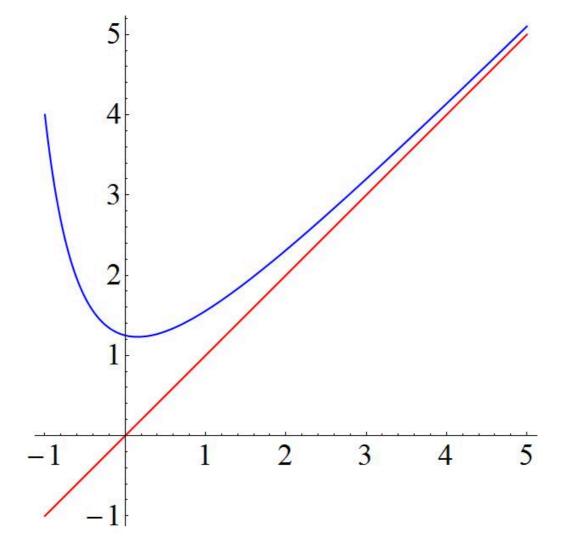
Una **funzione** f(x) che ha un **dominio non limitato** e che tende a infinito per $x \to \infty$, può avere asintoti obliqui.

Un **asintoto obliquo** è una retta obliqua (cioè, non orizzontale né verticale) a cui il grafico della funzione si avvicina sempre di più quando $x\to\infty$, come ad esempio nella figura sottostante:



- se la funzione ha un insieme di definizione limitato non ha asintoti obliqui perchè f(x) non è definita per $x \to \infty$;
- se f(x) è periodica (come il seno o il coseno) non ha asintoti obliqui;
- se f(x) ha asintoti orizzontali non ha asintoti obliqui;
- se risulta $\lim_{x\to\infty} f(x) = \infty$ non è comunque detto che la funzione abbia un asintoto obliquo, perchè non è detto che il suo grafico si avvicini sempre di più a una retta.

Come si fa quindi a riconoscere **quando esiste un asintoto obliquo** e a **calcolarne l'equazione**? Abbiamo bisogno di qualche definizione più precisa.

Una retta di equazione $y = mx + q \operatorname{con} m \neq 0$ è un asintoto obliquo per il grafico della funzione f(x) se

$$\lim_{x \to \infty} |f(x) - (mx + q)| = 0$$

ossia se la differenza tra il valore di f(x) e la corrispondente ordinata sulla retta y = mx + q si annulla al tendere di x verso l'infinito: questo significa che, nel piano cartesiano, il grafico della funzione f e la retta rappresentata dall'equazione g = g si avvicinano sempre più al tendere di g all'infinito.

Supponiamo adesso che la funzione f(x) che stiamo studiando ammetta un asintoto obliquo e vediamo come calcolarne il coefficiente angolare m e l'intercetta q.

Osserviamo che se $\lim_{x\to\infty} |f(x)-(mx+q)|=0$, allora vale anche (per l'algebra dei limiti):

E dato che $\lim_{x\to\infty} m = m$ e $\lim_{x\to\infty} \frac{q}{x} = 0$, deve valere anche

$$\lim_{x \to \infty} \frac{f(x)}{x} - m = 0 \quad \Rightarrow \quad \lim_{x \to \infty} \frac{f(x)}{x} = m$$

Quindi l'esistenza del limite finito $\lim_{x\to\infty}\frac{f(x)}{x}=m$ ci permette di calcolare il **coefficiente angolare** m dell'asintoto.

Per trovare l'**intercetta** q riprendiamo il limite iniziale e vediamo che:

$$\lim_{x \to \infty} (f(x) - mx - q) = 0 \quad \Rightarrow \quad \lim_{x \to \infty} (f(x) - mx) = q$$

Quindi **se la funzione** f(x) **ha un asintoto obliquo**, i coefficienti m e q si trovano calcolando i due limiti:

$$m = \lim_{x \to \infty} \frac{f(x)}{x}$$

$$q = \lim_{x \to \infty} f(x) - mx$$

Viceversa se vogliamo **verificare che** f(x) **ha un asintoto obliquo**, dobbiamo fare diversi controlli:

1. Prima di tutto deve valere

$$\lim_{x o\infty}f(x)=\infty$$

2. Quindi dobbiamo calcolare $\lim_{x\to\infty}\frac{f(x)}{x}$. Se questo limite esiste finito e non nullo allora abbiamo il coefficente angolare del possibile asintoto:

$$m=\lim_{x o\infty}rac{f(x)}{x}$$

.

minite esiste minto, anora i asintoto esiste eu e uato uana retta

$$y = mx + q \operatorname{con}$$

$$q = \lim_{x \to \infty} f(x) - mx$$

.

Se quanto abbiamo detto vale solo per $x\to -\infty$ si parla di asintoto obliquo sinistro, se invece vale solo per $x\to +\infty$ si parla di asintoto obliquo destro.

VAI ALLA PROSSIMA LEZIONE 5

Testo su Studio di funzione

Relatori

Francesca Gatti

Lezioni correlate

Lo studio del segno di una funzione: spiegazione ed esempi

Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo: calcolo ed esercizi

Studio di funzione

Dominio di una funzione

Segno della derivata prima e monotonia di una funzione